Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Sabato 11 Novembre — Numero 263

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Si porta a conoscenza dei signori Senatori e Deputati, che la Seduta Reale, per l'inaugurazione della III Sessione della XX Legislatura, avrà luogo il giorno 14 corrente, alle ore 11 antimeridiane, nella grande Aula del Palazzo del Senato.

I signori Senatori e Deputati sono invitati ad intervenirvi.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 388 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 della legge 12 luglio 1894, n. 318, e 5 della legge 27 giugno 1897, n. 228;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l'Amministrazione e la Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Ritenuto che pel fondo di riserva relativo agli aumenti di liquidazione, alle transazioni di vertenze, agli interessi, alle maggiori spese impreviste per le ferrovie complementari e ad ogni altra spesa dipendente da contestazioni afferenti all'azienda ferroviaria, complessivamente furono stanziate, a tutto l'esercizio finanziario 1898-99, lire 38,735,585, delle quali lire 28,555,128 vennero autorizzate al n. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894, lire 6,500,000 dalla legge 30 giugno 1896, n. 251, e lire 3,680,457 dalla legge 27 giugno 1897, n. 228;

Che con Nostri precedenti decreti furono autorizzati ventisei prelevamenti dall'anzidetto fondo di riserva dell'ammontare complessivo di lire 32,278,539.37, imputandoli, per lire 30,449,051.60 alle lire 35,055,128 stanziate in base alla complessiva spesa autorizzata dalle citate leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896, e per lire 1,829,487.77 alle lire 3,680,457 stanziate in base alle autorizzazioni della legge 27 giugno 1897 dianzi citata;

Che pertanto del fondo di riserva di cui trattasi sono tuttora disponibili lire 6,457,045.63, delle quali lire 4,606,076.40 costituite dai residui della comples-

siva spesa autorizzata dalle leggi 12 luglio 1894, n. 318, e 30 giugno 1896, n. 251, e lire 1,850,969.23 rappresentate dai residui delle somme stanziate a tutto l'esercizio 1898-99, in base alla spesa autorizzata dalla legge 27 giugno 1897, n. 228;

Che devesi ora provvedere per altra spesa relativa alla costruzione delle ferrovie complementari, dipendente da transazione concordata a tacitazione di vertenze afferenti alla esecuzione di un tronco ferroviario della linea Eboli-Reggio, ritenuta conveniente nell'interesse dello Stato; per la quale spesa occorre di autorizzare dal succitato fondo di riserva un nuovo prelevamento di lire 210,000 da imputarsi alle suesposte lire 4,606,076.40 costituenti i residui disponibili dei fondi stanziati a tutto l'esercizio 1898-99, in base alla spesa autorizzata dalle leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896 e da portarsi in aumento, in conto residui 1898-99, al capitolo 240 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1899-900;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal succitato fondo di riserva per le spese relative alle costruzioni ferroviarie, approvate colle leggi 12 luglio 1894, n. 318; 30 giugno 1896, n. 251; e 27 giugno 1897, n. 228, è autorizzato un ventisettesimo prelevamento di lire duecentodiecimila (210,000), da imputarsi ai residui delle lire 35,055,128 stanziate a tutto l'esercizio finanziario 1898-99 in base alle citate leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896, e da portarsi in aumento ai residui del detto esercizio 1898-99 del capitolo 240 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 1899-900 (linea Eboli-Reggio).

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Venezia, addì 23 ottobre 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero CCCX *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche;

Vista la domanda presentata dalla Società Anonima delle tramvie provinciali di Napoli, per ottenere l'autorizzazione di esercitare in trazione elettrica le linee Napoli-Capodichino-Aversa e diramazione Giugliano-Sant'Antimo, esercitate col vapore in virtù dei decreti Ministeriali del 21 dicembre 1881, del 30 aprile e 14 luglio 1882, del 21 gennaio 1883 e del 25 settembre 1884;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzato l'esercizio a trazione elettrica della linea Napoli-Capodichino-Aversa e della diramazione Giugliano-Sant'Antimo, sotto l'osservanza di tutte le condizioni prescritte dalla precitata legge 27 dicembre 1896 e di quelle contenute nell'annesso atto di sottomissione e disciplinare 18 agosto 1899, firmato dal signor Camillo Poulet, nella sua qualità di direttore e rappresentante della Società Anonima delle tramvie provinciali di Napoli.

Art. 2.

Per le spese di sorveglianza all'esercizio della sopra cennata tramvia e relativa diramazione, la Società dovrà versare nelle casse dello Stato l'annuo contributo di lire 20 al chilometro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 22 giugno 1876, colla quale il Consiglio Provinciale di Siena, accogliendo la domanda dei Comuni di Poggibonsi e S. Gimignano, approvava la proposta di dichiarare provinciale la strada di comunicazione fra i detti Comuni, compreso il tratto da S. Gimignano a Castel Gimignano, a condizione che i Comuni stessi corrispondessero all'Amministrazione provinciale la complessiva somma di L. 5,150,00 per l'esecuzione dei lavori di sistemazione del ponte sull'Elsa, e che inoltre il Comune di S. Gimignano provvedesse alla costruzione, a sue esclusive spese, del tratto di strada da S. Gimignano a Castel S. Gimignano;

Vista la deliberazione 7 novembre 1898 della Deputazione Provinciale di Siena, con cui si approvano le deliberazioni dei Consigli Comunali di Poggibonsi e S. Gimignano, che accettano le imposte condizioni;

Vista la deliberazione 5 luglio 1899 della Giunta Provinciale Amministrativa di Siena, che approva la proposta classificazione della detta strada fra le provinciali, perchè sono state adempiute le condizioni alle quali la classificazione stessa fu subordinata con la deliberazione 22 giugno 1896 del Consiglio Provinciale;

Visti gli atti della seguita pubblicazione della deliberazione predetta in tutti i Comuni della Provincia, dai quali risulta che non vennero contro di essa presentate opposizioni o reclami;

Omissis

. . . .

Visto il voto 16 agosto 1899 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritta nell'elenco delle strade provinciali di Siena la strada Comunale da Poggibonsi a S. Gimignano ed a Castel S. Gimignano;

Il detto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Monza, addì 20 settembre 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 12 ottobre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Bitonto (Bari).*

SIRE!

Per effetto delle ultime elezioni parziali amministrative, il Consiglio Comunale di Bitonto è diviso in due parti quasi numericamente uguali.

In tali condizioni, il Consiglio procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta. Ma l'uno e l'altra, non essendo appoggiati dalla maggioranza, rassegnarono lo dimissioni. Il Consiglio fu poi inutilmente riconvocato per ben tre volte per rinnovare la elezione di quelle cariche, ma entrambi i partiti si astennero dall'intervenire alle adunanze.

A risolvere quindi la crisi non resta che l'appello al Corpo elettorale con lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina di un R. Commissario straordinario.

Provvede di conformità l'unito schema di R. decreto, che la Maestà Vostra vorrà onorare della sua Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Bitonto, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Ghizzoni cav. Gottardo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 19 ottobre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Castel di Jeri (Aquila).*

SIRE!

Nell'Amministrazione Comunale di Castel di Jeri, si sono constatati non pochi abusi nella parte amministrativa e diversi arbitrî nella parte finanziaria, per quanto riguarda gli ex-contabili del Comune. Risultando responsabile di così gravi irregolarità l'attuale rappresentanza Comunale, che si preoccupa, anzichè dell'interesse generale dei cittadini, di quello proprio e dei partigiani, è urgente che si provveda allo scioglimento di quel Consiglio Comunale, ed alla nomina di un R. Commissario straordinario.

Mi onoro perciò di sottoporre alla firma di Vostra Maestà lo unito schema di R. decreto, che dispone i provvedimenti anzidetti.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Castel di Jeri, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. dott. Vincenzo Travaglini è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 23 ottobre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Pellezzano (Salerno).*

SIRE!

Una recente inchiesta compiuta nell'Amministrazione Comunale di Pellezzano ha constatato fatti di tale gravità, da determinare il Prefetto di Salerno a proporre lo scioglimento di quel Consiglio e la nomina di un R. Commissario straordinario.

Le più gravi irregolarità furono rilevate nella esecuzione di diverse opere pubbliche, appaltate senza le formalità dei pubblici incanti, senza l'autorizzazione prefettizia, e senza la prescritta cauzione da parte degli assuntori.

Altre irregolarità furono rilevate nell'esazione dei crediti, delle tasse Comunali e nella riscossione del dazio consumo.

A riordinare quindi la Civica azienda di Pellezzano ed a troncare gli abusi finora commessi dall'attuale Amministrazione, è necessario accogliere la proposta del Prefetto, che mi onoro sottoporre alla Maestà Vostra riprodotta nell'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Pellezzano, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Semerano dott. Giacomo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 10 agosto 1899, registrati alla Corte dei conti il 19 settembre successivo:

Ai pretori sottonominati è aumentato lo stipendio da lire 2800 a lire 3080, dal 1° luglio 1899:

Tagliareni Francesco, pretore del mandamento di Favignana.
Siotto Armorino Vittorio, id id. di Bagolino.
Di Valvassone Massimiliano, id. id. di Castiglione dei Pepoli.
Grandi Giuseppe, id. id. di Pomarance.
Rocchi Antonio, id. id. di Ruffano.
Ibertis Francesco, id. id. di Bassignana.
Bongioanni Giuseppe, id. id. di Boves.
Cavalli Giovanni, id. id. di Carrù.
Guardione Raffaele, id. id. di Sommatino.
Piccirili Carlo, id. id. di Pozzuoli.
Arcella Raffaele, id. id. di Casarano.
Mammana Francesco, id. id. di Belpasso.
Galli Emilio, id. id. di Melegnano.
Pirozzi Gio. Battista, id. id. 3° di Napoli.
Piola Giuseppe, id. id. di Mel.
Vaccaro Vullo Emanuele, id. id. di Licata.
Giottoli Francesco, id. id. di S. Demetrio nei Vestini.
Gianni Saverio, id. id. di Fiamignano.

Ai pretori sottonominati è aumentato lo stipendio da lire 2800 a lire 3080, dal 1° agosto 1899:

Battù Eligio, pretore del mandamento di Perosa Argentina.
Ghiglione Domenico, id. id. di Andora.

Con Regi decreti del 9 settembre 1899:

Benedettini Carlo, pretore del mandamento di Crevacuore, è tramutato al mandamento di Strambino, lasciandosi vacante, per l'aspettativa del pretore Parigi Pietro, il mandamento di Crevacuore.

Segre Edoardo, pretore del mandamento di Mosso Santa Maria, è tramutato al mandamento di Azeglio.

Ravizza Adelgiso, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caulonia, è tramutato, con le stesse funzioni, al mandamento di Loreo.

Bonorino Nicolò, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Calizzano, pel triennio 1898-1900.

Pelliccini Pier Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Miniato, pel triennio 1898-1900.

Agus Giuseppe Raimondo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Guspini, pel triennio 1898-1900.

Volpe cav. Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Sepino, pel triennio 1898-1900.

Con Regi decreti dell'11 settembre 1899:

Cavarzerani Gaspare, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cividale, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Comelico Inferiore, con l'annuo stipendio di lire 2000.

De Maestri Bernardo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato con le funzioni di vice pretore nello stesso mandamento di Villalba, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Capasso Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Montesano sulla Marcellana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato nello stesso mandamento di Montesano sulla Marcellana, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Marietti de Mayan barone Celestino, uditore addetto al tribunale civile e penale di Salò, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Vinadio, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Di Giuseppe Enea Silvio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Capracotta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Con decreti Ministeriali dell'11 settembre 1899, registrati alla Corte dei conti il 21 stesso mese:

Ai pretori sottonominati è aumentato lo stipendio da lire 2300 a lire 3080, dal 1° settembre 1899:

Siri Benedetto, pretore del 3° mandamento di Genova.

Fara Alberico, pretore del 4° mandamento di Milano.

Con decreti Ministeriali dell'11 settembre 1899, registrati alla Corte dei conti il 21 stesso mese:

All'uditore Buonoconto Silvio, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Faenza, è assegnata l'indennità di lire cento, dal giorno 31 agosto 1899, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7° del bilancio.

All'uditore Cagno Domenico, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità di lire cento, dal giorno 30 agosto 1899, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7° del bilancio.

All'uditore Perisi Enrico, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Foggia, è assegnata l'indennità mensile di lire cento, dal giorno 2 settembre 1899, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7° del bilancio.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Sapia cav. Emilio, procuratore del Re, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1899, è confermato nell'aspettativa medesima, a sua domanda, per altri sei mesi dal 1° ottobre 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando a rimanere per lui vacante il posto presso il tribunale di Mistretta.

Laudati Donato, vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Mollace Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Bonfigliuoli Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° ottobre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di vice presidente di tribunale.

De Finis Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Rossano, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° ottobre 1899.

Politi Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per sei mesi dal 10 settembre 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Leonasi Giacomantonio, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Matera, è destinato allo stesso tribunale civile e penale di Matera.

Graziani Marco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Matera, è destinato alla Regia procura presso lo stesso tribunale di Matera.

Spadini Ferruccio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, è tramutato al tribunale civile e penale di Biella.

Mantella Francesco, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Badolato, è tramutato al tribunale civile e penale di Catanzaro.

D'Ambrosio Gustavo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Filadelfia, è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze.

Corbara Modestino, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Melfi, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Amodini Giuseppe Vitale, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Rossano, è tramutato al tribunale civile e penale di Pallanza.

Petrucci Pasquale, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Roma, è destinato al tribunale civile e penale di Roma.

Puccinelli Camillo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Velletri, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Roma.

Lanza Ruggiero, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Gerace, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Roma.

Fanelli Ulrico, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Raccuia, è tramutato al tribunale civile e penale di Velletri.

Ferrari Annibale, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Saluzzo, è tramutato al tribunale civile e penale di Nicastro.

Tancredi Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nicastro, è tramutato al tribunale civile e penale di Saluzzo.

Casamassimi Rodrigo, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Perugia, è tramutato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Rocca Sinibalda.

Moraglia Giovanni Battista, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Arquata del Tronto, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Perugia.

Favari Silvio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Taverna, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Arquata del Tronto.

Allocati Alfredo, aggiunto giudiziario destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Floridia, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Melfi.

Principe Leopoldo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore al mandamento di Bova, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Gerace.

Pensavalle Francesco, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Trapani, è tramutato al tribunale civile e penale di Catania.

D'Angelo Gennaro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villarosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti

di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Badolato, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Marinucci Luigi, uditore destinato in missione di vice pretore nel 1° mandamento di Brescia, con la mensile indennità di lire cento, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Rossano, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pugliese Filippo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Caltabellotta, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Foà Moisè, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Fanano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato, con le funzioni di vice pretore, allo stesso mandamento di Fanano, con l'annuo stipendio di lire 2000.

De Laurentiis Tommaso, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Polizzi Generosa, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Polizzi Generosa, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Colabrese Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Favara, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Favara, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Di Dedda Cesare, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castiglione Messer Marino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Castiglione Messer Marino, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Mancini Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ripatransone, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Ripatransone, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pisani Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Laurito, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Laurito, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Donato Gennaro Emilio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Arena, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato allo stesso mandamento di Arena, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Raja Michele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cesarò, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario, ed è destinato con le funzioni di vice pretore allo stesso mandamento di Cesarò, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Cresci Gennaro, uditore presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Citi Luigi, pretore del mandamento di Prazzo, è tramutato al mandamento di Borzonasca.

Rossi Luigi, pretore del mandamento di Matelica, è tramutato al mandamento di Civitanova Marche.

Bragazzi Luigi, pretore del mandamento di Rocca Sinibalda, è tramutato al mandamento di Matelica.

Brambilla Guido, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Vimercate, pel triennio 1898-1900.

Caccialanza Francesco, avente il requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Codogno, pel triennio 1898-1900.

Cainer Giuseppe, avente i requisiti di legge, é nominato vice pretore del 2° mandamento di Vicenza, pel triennio 1898-1900

Annovazzi Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Civitavecchia, pel triennio 1898-1900.

Ruggiero Giuseppe, vice pretore del mandamento di Santa Margherita Belice, è dispensato dal servizio.

Cecere Alfredo, vice pretore del mandamento di Sessa Aurunca, è rimosso dall'ufficio.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Ruffo Salvatore e da Stella Salvatore dall'ufficio di vice pretori del 3° mandamento di Catania;

da Di Maria Salvatore dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Caltanissetta;

da Segala Giulio dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Verona.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 20 settembre 1899:

Mancini Edoardo, vice cancelliere della pretura di Cosenza, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castrovillari, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Nucci Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castrovillari, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Cosenza, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreto Ministeriale del 9 settembre 1899:

Dominici Leonida, cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua ostinata negligenza nell'adempimento dei doveri d'ufficio.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

A Corrado Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Potenza, collocato a riposo con altro decreto, sono sconferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Cirelli Leopoldo, cancelliere del tribunale civile e penale di Modena, è tramutato al tribunale civile e penale di Chieti.

Grotta Lorenzo, cancelliere del tribunale civile e penale di Chieti, è tramutato al tribunale civile e penale di Modena.

Dominci Leonida, cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, è tramutato alla pretura di Rocca Sinibalda.

Galli Decio, cancelliere della pretura di Rocca Sinibalda, è tramutato alla pretura di Assisi.

Belforti Alberto, cancelliere della pretura di Assisi, è tramutato alla pretura di Castiglione del Lago.

Peverada Luigi, cancelliere della pretura urbana di Milano, è tramutato alla 1ª pretura di Milano.

Cavalli Eugenio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano, è nominato cancelliere della pretura urbana di Milano, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Zanuccoli Giuseppe, cancelliere della 9ª pretura di Milano, è tramutato alla pretura di Treviglio.

Spalla Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano, è, a sua domanda, nominato cancelliere della 9ª pretura di Milano, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Ajola Francesco, cancelliere della pretura di Pantelleria, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è richiamato in servizio a decorrere dal 1° ottobre 1899, ed è tramutato alla pretura di San Mauro Castelverde.

Sammartano Giovanni, cancelliere della pretura di San Mauro Castelverde, è tramutato alla pretura di Pantelleria.

Pupa Francesco Antonio, cancelliere della pretura di Cropani, è, d'ufficio, collocato a riposo, ai termini degli articoli 1, lettera B, e 4 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1899.

Briamo Salvatore, cancelliere della pretura di Daliceto, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1899.

Con decreti Ministeriali del 19 settembre 1899:

Vignolo Carlo Alberto, cancelliere della 9ª pretura di Milano, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Conti Antonio, cancelliere della pretura di Treviglio, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Barbaglia Achille, vice cancelliere della 1ª pretura di Milano, è tramutato alla 5ª pretura di Milano.

Meroni Calimero, vice cancelliere della 5ª pretura di Milano, è tramutato alla 1ª pretura di Milano.

Pieroni Carlo, vice cancelliere della pretura urbana di Milano, è tramutato alla 6ª pretura di Milano.

Martino Alfredo, vice cancelliere della pretura di Arcisate, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato, a sua domanda, alla pretura urbana di Milano, cessando dalla detta applicazione.

Girelli Edoardo, vice cancelliere della 1ª pretura di Spezia, è tramutato alla pretura di Arcisate, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano.

Monetti Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Spezia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cassone Sebastiano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (3° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Pantelleria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 22 settembre 1899:

Poli Luca, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Breno, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1899, è, a sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale civile e penale di Breno, a decorrere dal 1° ottobre 1899.

Salvadori Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 settembre 1899, è, in seguito a sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri tre mesi, a decorrere dal 16 settembre 1899, con la continuazione dell'attuale assegno.

Caroleo Antonio, vice cancelliere della pretura di Ardore, è tramutato alla pretura di Cropani.

De Rossi Francesco, vice cancelliere della pretura di Mercato Saraceno, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio in punizione della sua riprovevole condotta, ed è tramutato alla pretura di Ardore.

Brocco Felice, vice cancelliere della pretura di Codroipo, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio, per abusiva assenza dall'ufficio, ed è tramutato alla pretura di Occhiobello.

Novaro Paolo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bergamo, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 16 settembre 1899, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

Notari.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Lanzetta Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Monte Sant'Angelo, distretto di Lucera.

D'Alessandro Luigi, notaro residente nel Comune di Pescasseroli, distretto di Avezzano, è traslocato nel Comune di Magliano de' Marsi, stesso distretto.

Zenoni Gio. Battista, notaro residente nel Comune di Grosotto, distretto di Sondrio, è traslocato nel Comune di Merate, distretto di Como.

Accardi Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Favignana, distretto di Trapani.

Pileggi Pasquale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Pietro a Maida, distretto di Nicastro.

Pinetti Giuseppe, notaro residente a Malpaga, frazione del Comune di Cavernago, distretto di Bergamo, è traslocato nel Comune di Martinengo, stesso distretto.

Thiébat Giuseppe Alfonso, notaro residente nel Comune di Arvier, distretto di Aosta, è traslocato nel Comune di Brusson, stesso distretto.

Guarnieri Arturo, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni in Porto Recanati, distretto di Macerata.

Archivi notarili.

Con Regi decreti del 19 settembre 1899:

Cantamessa Luigi, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Alba, coll'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 200.

Vianini Giuseppe, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Rovigo, coll'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 200.

Fedele Alessandro Mariano, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Gaeta, coll'annuo stipendio di lire 600, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 30.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I - Sezione III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39896	D'Annunzio Gabriele.	*La Gioconda.* Tragedia in quattro atti	Tip. F.lli Treves. Milano, 9 dicembre 1898.
39897	Petersen Hugo.	*Catalogo di Medicature* ed istrumenti medico-chirurgici . .	Tip. Angelo Trani. Napoli, 21 febbraio 1899.
39898	Sogliano Antonio.	*Guida di Pompei* (con sette piccole piante topografiche, quattordici illustrazioni intercalate nel testo ed un'appendice).	Tip. della R. Accademia dei Lincei. Roma, 4 aprile 1899.
39899	Rossi Ernesto.	*Immagine di N. S. della Guardia,* che si venera nel Santuario di Bolzaneto. (Riproduzione Fotografica).	Fotog. E. Rossi. Genova, 25 aprile 1899.
39900	Bozzi Carmine e Pagliano Alfonso.	*Paris-Naples. Panorama de Naples et du Vésuve en éruption* (con desegni annessi).	Tip. Franc. Giannini e Figli. Napoli, aprile 1899.
39901	Giusti Giuseppe (Puccianti G.).	*Poesie* con un saggio critico e note di G. Puccianti. . .	Società Tip. Fiorentina. Firenze, 20 maggio 1899.
39903	D'Annunzio Gabriele.	*La Gloria.* Tragedia in cinque atti	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 maggio 1899.
39904	Zaeslin Emanuele.	*Elsi.* Dramma in cinque atti	—
39905	Colantuoni P. Raffaele.	*La Chiesa di S. Maria del Popolo* negli otto secoli dalla prima sua fondazione 1099-1899. Storia e Arte (con illustrazioni).	Tip. Desclée, Lefebvre e C. Roma, 15 maggio 1899.
39906	De Felice Lancellotti Vincenzina.	*Primavere.* Bozzetti per Signorine	Detta, 25 id. »
39907	Olivieri A.	*Grammatica teorico-pratica della lingua inglese* per uso degl'italiani.	Tip. Forzani e C. Tipografi del Senato, maggio 1899.
39908	Marti Estéban.	*Les belles au bois.* Air de Ballet pour piano. (N. di cat. 102349).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 31 maggio 1899.
39909	Ewen John B. Mc.	*The River.* Song. Words by Moore Park. (N. di cat. 02479).	Detta, 31 id. »
39910	Laporte L.	*Toute en bleu.* Polka pour orchestre. (N. di cat. 102324) .	Detta, 2 giugno 1899.
39911	Detto.	*Charme d'amour.* Valse pour orchestre. (N. di cat. 102323) .	Detta, 2 id. »
39912	Luchini Carlo.	*Inno alla Modonna del Bosco.* (Canto e organo) . .	Calc. della Musica Sacra. Milano, 2 giugno 1899.
39913	Eusebio Ludovico.	*Ordinamento della Procedura Civile Germanica* del 20 maggio 1898, seguito dalla legge sugli affari di Giurisdizione volontaria 17 maggio 1898 e dalla legge sull'ordinamento giudiziario 20 maggio 1898. (Prima traduzione italiana con Note e appendici).	Unione Tip. Editrice. Torino, 30 maggio 1899.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **giugno** *1899 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
F.lli Treves (Editori).	Milano	8 febbraio 1899	2	
Petersen Hugo.	Napoli	24 id. »	2	
Sogliano prof. Antonio.	Id.	22 aprile 1899	2	
Rossi Ernesto (Fotografo).	Genova	25 id. »	2	
Bozzi Carmine e Pagliano Alfonso.	Napoli	27 maggio 1899	2	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	27 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	29 id. »	2	
Zaeslin Emanuele.	Roma	29 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
Desclée Lefebvre e C. (Ditta).	Id.	29 id. »	2	
Detti.	Id.	29 id. »	2	
Olivieri Prof. Angelo.	Id.	31 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	31 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	31 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	2 giugno 1899	2	Idem.
Detti.	Id.	2 id. »	2	Idem.
Luchini Sac. Don Carlo.	Id.	2 id. »	2	
Unione Tip. Editrice Torinese (Società).	Torino	3 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39914	Fubini Riccardo.	*Delle locazioni immobiliari* con particolare riguardo alla più recente giurisprudenza.	Tip. della Società Editrice Libraria. Milano, 13 maggio 1899.
39915	Pareto Vilfredo.	*Biblioteca di Storia Economica*	Detta, 30 maggio 1899.
39916	Barbiera Raffaello.	*Figure e figurine del Secolo che muore.* (con notizie inedite d'Archivii Segreti).	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 maggio 1899.
39917	Longo Alessandro.	*Piccola Suite* per pianoforte. Op. 29 (N. 1.) N. 1 *Idillo.* (N. di cat. 102280).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 8 giugno 1899.
39918	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 (N. 1) N. 2 *Serenata* (N. di cat. 102281).	Detta, 8 id. »
39919	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 (N. 1) N. 3 *Danza* (N. di cat. 102283)	Detta, 8 id. »
39920	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 (N. 2) N. 1 *Gavotta* (N. di cat. 102326).	Detta, 8 id. »
39921	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 (N. 2) N. 2 *Canzonetta* (N. di cat. 102327).	Detta, 8 id. »
39922	Detto.	*Piccola Suite* id. Op. 29 (N. 2) N. 3 *Minuetto* (N. di cat. 102328).	Detta, 8 id. »
39923	Detto.	*24 piccoli pezzi per pianoforte* in tutti i toni maggiori o minori ad uso studio. Op. 24 (fascicolo primo (N. 1 a 12). (N. di cat. 102193).	Detta, 8 id. »
39924	Detto.	*24 pezzi per pianoforte* id. (come sopra). Op. 24 (fascicolo secondo N. 13 a 24). (N. di cat. 102194).	Detta, 8 id. »
39925	Perosi Don Lorenzo. (Solazzi Ugo).	*La Resurrezione di Lazzaro.* Oratorio in due parti per canto ed orchestra. (Riduzione per pianoforte solo di Ugo Solazzi).	Detta, 8 id. »
39926	Pastori-Rusca G.	*Piccola serenata* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Stamp. musicale C. G. Röder. Lipsia, maggio 1899.
39927	Detto.	*Gavotta scherzosa* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39928	Detto.	*Romanza* (senza parole) per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39929	Detto.	*Andante tranquillo* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39930	Chessi Vincenzo.	*Zefiro.* Romanza per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39931	Detto.	*Serenata Veneziana* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39932	Graziani-Walter G.	*Seguidilla* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra. Op. 282.	Detta, id. »
39933	Detto.	*Canzone d'amore* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Società Editrice Libraria.	Milano	5 giugno 1899	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi due fascicoli.
Detta.	Id.	5 id. »	2	Detto. Depositati i primi due fascicoli del vol. I.
F.lli Treves (Editori).	Id.	6 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	8 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Dotti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Dotti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	8 id. »	2	Idem.
Carisch et Jänichen (Ditta).	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Dotti.	Id.	8 id. »	2	
Dotti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Dotti.	Id.	8 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39934	Graziani Walter.	*Gavotta Graziosa* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Stamp. Mus. C. G. Röler. Lipsia, maggio 1899.
39935	Cipollone Alfonso.	*Melodia Italiana* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39936	Detto.	*Serenata Spagnuola* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39937	Detto.	*Berceuse* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39938	Detto.	*Barcarola Veneziana* per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra.	Detta, id. »
39939	Fellmann C. W. (Antoniotti F.).	*Nuits Egyptiennes. Valzer.* (Riduzione per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra di F. Antoniotti).	Detta, id. »
39940	Ivanovici F. (Pastori-Rusca).	*Le Onde del Danubio* (Donauwelle). Valzer per Mandolino, Mandòla, Pianoforte e Chitarra. (Riduzione di C. Pastori-Rusca).	Detta, id. »
39941	Chimeri Paolo. (Cornago L.).	*A Colombina!* Serenata d'altri tempi, per due Mandolini, Mandòla, Pianoforte e Chitarra. (Riduzione di L. Cornago).	Detta, id. »
39942	Scialoia V., Fadda C., Ferrini C., Bonfante P., e Riccobono S.	*Le Pandette di Giustiniano* (*Corpus Iuris Civilis*), 1ª edizione italiana pubblicata a cura di una Società di Romanisti.	Tip. Società Editrice Libraria. Milano, 15 maggio 1899.
39943	Sogliano A.	*Guide de Pompei* (con sette piccole piante, quattordici illustrazioni intercalate nel testo ed un'appendice in due capitoli contenenti cenni storici e letteratura di Pompei).	Tip. della R. Accademia dei Lincei. Roma, 4 aprile 1899.
39944	Martelli Nemes.	*Dei Capitali Rurali* e più specialmente delle scorte e delle stime coloniche. (Manuale ad uso dei Proprietari ed Amministratori di fondi rustici, Periti, Agronomi, ecc.).	Tip. S. Giuseppe già A. Ciardi. Firenze, 7 giugno 1899.
39945	Tomasci Pietro, Canovello E., Frisoni Gaetano, De Katt G. L., Mondini A.	*Conferenze* tenute nell'occasione del XXX anniversario della fondazione del Circolo Filologico e Stenografico di Genova, nel marzo 1899.	Tip. G. Schenone. Genova, 9 giugno 1899.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39902	Plinio (Piovano S. e Longhi E.)	*Lettere scelte* per cura di S. Piovano ed E. Longhi (Vol. I° *Testo*).	Tipogr. Fiorentino. Firenze 30 settembre 1898.

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
Carisch et Janichen (Ditta).	Milano	8 giugno 1899	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Detti.	Id.	8 id. »	2	
Società Editrice Libraria.	Id.	30 gennaio 1899	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il fascicolo I del vol. I *Digesta*.
Sogliano prof. Antonio.	Napoli	9 giugno 1899	2	
Martelli ing. Nemes.	Firenze	8 id. »	2	
Timosci cav. Pietro (Presidente).	Genova	9 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	27 maggio 1899	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione o data di questa
37496	Brancaccio di Carpino F.	*I Papi e i diciannove secoli del Papato.* Cenni storici-cronologici.	(Editori F.lli Bocca). Tip. Pierro e Veraldi nell'Istituto Casanova. Napoli, 1899
38033	Neviani Antonio.	*Nozioni elementari di Storia Naturale* ad uso delle Scuole secondarie, classiche e tecniche. (Con molte figure intercalate nel testo).	Stab. Tipografico fiorentino. Firenze 1899.

ELENCO *n.* 11 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art.* 14 *approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12076	39896	D'Annunzio Gabriele.	*La Gioconda.* Tragedia in quattro atti	1898
12077	39903	Detto.	*La Gloria.* Tragedia in cinque atti	1899 Rappresentata la 1ª volta a Napoli il 26 aprile 1899.
12078	39904	Zaeslin Emanuele.	*Elsi.* Dramma in cinque atti	Non ancora rappresentato.
12079	39908	Marti Estéban.	*Les belles au bois.* Air de Ballet pour piano. (N. di cat. 102349).	1899
12080	39909	Ewen John B. M.c.	*The River.* Song: Words by Moore Park. (N. di cat. 102479).	1899
12081	39910	Laporte Louis.	*Toute en bleu* Polka pour Orchestre. (N. di cat. 102324). .	1899
12082	39911	Detto	*Charme d'amour.* Valse pour Orchestre. (N. di cat. 102323) .	1899
12083	39925	Perosi Don Lorenzo (Solazzi Ugo).	*La Risurrezione di Lazzaro.* Oratorio in due parti per canto ed Orchestra. (Riduzione per pianoforte solo di Ugo Solazzi).	1899

Roma, addì 30 settembre 1899.

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc, del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Brancaccio F. dei Principi di Carpino.	Napoli	17 maggio 1899	28 aprile 1897	2	Depositato il vol. 2°.
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	27 id. »	2 settembre 1897	—	Depositato il vol. 2° *Botanica*, diviso in parte 1ª e 2ª per le classi 4ª e 5ª dei Ginnasi.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di giugno 1899.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
D'Annunzio Gabriele e per esso F.lli Treves (Procuratori).	Milano	46	8 febbraio 1899	10	
D'Annunzio Gabriele.	Id.	209	29 maggio 1899	10	
Zaeslin Emanuele.	Roma	1111	29 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	211	31 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright. U. S.
Detti	Id.	212	31 id. »	10	Idem
Detti	Id.	214	2 giugno 1899	10	Idem
Detti	Id.	215	2 id. »	10	Idem
Detti	Id.	228	8 id. »	10	Idem

Per il Direttore Capo della Iª Divisione: S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2035.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Cinto gastro-compressore contro il mal di mare, detto Cintura Calliano », registrata in questo Ministero al nome del sig. Calliano dott. Carlo, a Torino, come da attestato delli 7 febbraio 1898, n. 46690 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla « Società Cintura Calliano C. Archieri e C° », a Torino, in forza di cessione totale firmata dalle parti addì 27 luglio 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 10 agosto detto, al n. 2330, vol. 142, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 16 agosto 1899, ore 15.

Roma, il 9 novembre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2048.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux chargeurs ou porte-cartouches », registrata in questo Ministero al nome della « Lee Arms Company », a Hartford (StatiUniti d'America), come da attestato delli 7 settembre 1896, n. 42039 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla « British and Foreign Lee Arms Company », a Londra, in forza di cessione totale firmata dalle parti a Londra, addì 30 ottobre 1896, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 5 agosto 1899, al n. 3211, vol. 98, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 21 agosto 1899, ore 16.

Roma, il 7 novembre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2074.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Mécanisme moteur pour des vélocipèdes, des wagonnets de tournée ecc. », registrata in origine in questo Ministero al nome del sig. Ljungshöm Birger, a Stoccolma, come da attestato delli 25 gennaio 1894, n. 35493 del Registro Generale, già trasferita per intiero alla « New Company Limited », a Londra, e da questa al sig. Robert James Loyd Liudsay baron Wantage V. C. K C. B. a Londra, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale*, addì 19 ottobre 1896 e 27 dicembre 1898 nn. 447 e 299, è stata interamente trasferita ai signori Fredrik Ljungshöm e Birger Ljungshöm, a Stoccolma, in forza di cessione totale firmata a Londra dalle parti addì 23 giugno 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 28 settembre detto, al n. 5531, vol. 991, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 6 ottobre 1899, ore 16.

Roma, il 7 novembre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 1,038,109 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55;
2. N. 1,072,611 per L. 45, intestato a Malvano Riccardo, Vittorio, *Arturo*, Margherita Vittorina Benvenuta ed Umberto fu Alessandro, minori, sotto la patria potestà della madre Levi Amelia;
3. N. 1,091,119 per L. 45;
4. N. 1,126,120 per L. 50, intestate a Malvano Vittorio, Margherita, Vittorina, *Arturo*, Benvenuta ed Umberto fu Alessandro, minori, ecc.;
5. N. 1,139,170 per L. 20;
6. N. 1,151,993 per L. 55, intestate a Malvano *Arturo*, Margherita, Vittorina, Benvenuta ed Umberto fu Alessandro, minori, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè il nome del contitolare Arturo vi doveva essere indicato con quello di *Beniamino-Arturo*, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,187,409 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Rigois Ernesta fu Salvatore, nubile, domiciliata in Castell'Alfero (Alessandria), vincolata d'usufrutto a favore di *Conte* Emanuele, brigadiere nei Reali carabinieri, ecc. fu così annotata di vincolo per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi d'usufrutto a favore di *Tomba* Emanuele, brigadiere nei Reali carabinieri, vero usufruttario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,195,093 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di *De Vito* Angela di *Nicola*, nubile domiciliata in Toritto (Bari), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Devito Angela di *Grazio Nicola*, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di sabato 25 novembre del corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 7ª estrazione a sorte annuale delle Obbligazioni create con la legge 20 luglio 1890, n. 6980 (Serie 3ª), per le Opere Edilizie della Città di Roma, emesse per la 1ª Serie (*A*) in forza del R. decreto 14 maggio 1893, n. 262.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, stampata a tergo dei titoli, sono del quantitativo di 67 sulle 10185 attualmente vigenti.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, il 10 novembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
LUBRANO.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 11 novembre, a lire 106,60

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

10 novembre 1899

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,33 3/8	97,33 3/8
	4 1/2 % *netto*	109,44 1/8	108.31 5/8
	4 % *netto*	99,02 1/2	97,02 1/2
	3 % *lordo*	62,16 —	60,96 —

CONCORSI

Consiglio Provinciale Scolastico DI BASILICATA

CONCORSO ad un posto gratuito di studio nel Collegio convitto Principe di Napoli *in Assisi, in favore degli orfani degl'insegnanti elementari della Provincia di Potenza.*

È aperto il concorso ad un posto gratuito, il cui godimento avrà principio con l'anno scolastico 1899-1900, al quale potranno concorrere i soli figli degl'insegnanti della Provincia di Potenza.

Le dimande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da L. 0,60, dovranno essere presentate al Prefetto Presidente del Consiglio Scolastico di Potenza, non più tardi del 25 novembre p. v. e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Atto di nascita rilasciato dall'ufficio dello stato civile da cui risulti che, alla data della chiusura del concorso, l'orfano non ha meno di sette anni compiuti, nè più di dodici;

2. Stato di famiglia;

3. Certificato della Giunta comunale:

a) sulla professione del genitore superstite, o, se il fanciullo sia orfano d'entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone che, ai termini dell'articolo 142 del Codice civile, sono obbligate agli alimenti; vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli e delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale dev'essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopra indicate sia inscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiarie, o se percepisca stipendio ed in che misura, ed in caso affermativo, quale sia il suo stato di famiglia;

4. Certificato di vaccinazione;

5. Certificato medico da cui risulti che il fanciullo è sano di mente, di buona costituzione fisica, ed esente da imperfezioni organiche;

6. Stato di servizio dei genitori insegnanti;

7. Attestato degli studi fatti, da cui risulti che il giovine è istruito in ragione dell'età;

Perchè un giovanetto si trovi nelle condizioni volute relativamente all'istruzione, dovrà essere fornito, secondo l'età, di uno dei seguenti attestati:

a 11 anni compiuti, del certificato di licenza elementare o di compimento, o per lo meno di quello di promozione alla quinta classe;

a 10 anni compiuti, del certificato di proscioglimento;

a 9 anni compiuti, del certificato di promozione alla 3ª classe;

ad 8 anni compiuti, del certificato di promozione alla 2ª classe;

a 7 anni il concorrente può essere analfabeta.

I certificati di compimento, di licenza, di proscioglimento, debbono essere presentati nelle forme prescritte dal Regolamento, quelli di promozione dovranno venire rilasciati dai Sindaci e indicare i voti riportati negli esami, altrimenti non saranno ritenuti validi.

Il grado d'istruzione indicato per ciascun anno di età è il minimo che si possa esigere, ed a parità di condizioni saranno preferiti coloro che hanno rispettivamente una istruzione superiore.

Per il conferimento del posto suddetto avranno la preferenza:

1. Gli orfani di padre e di madre entrambi insegnanti.
2. Gli orfani d'entrambi i genitori, dei quali uno sia stato insegnante.
3. Gli orfani d'uno solo dei genitori, semprechè l'uno o l'altro di essi eserciti od abbia esercitato l'ufficio d'insegnante elementare.
4. I figli d'insegnanti inabili per età o per salute o interdetti per qualunque ragione e che per altre condizioni di famiglia meritino speciali riguardi.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopra indicati. Nel caso d'indigenza, attestata dal Sindaco, i certificati richiesti potranno essere presentiti in carta libera.

Potenza, il 24 ottobre 1899.

Il Prefetto Presidente
V. RAMBELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Novosti*, di Pietroburgo, commenta un articolo della ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, di Berlino, nel quale si parlava del perfetto accordo esistente tra la Russia e la Germania, accordo in grazia del quale le due Potenze sono poste in condizione di agire di conserva nelle questioni europee ed *extra* europee. La *Norddeutsche* aggiungeva che il convegno di Potsdam apporterà conseguenze benefiche per la pace mondiale.

Il *Novosti* si esprime in proposito in questi sensi:

« La dichiarazione del giornale ufficioso tedesco ha un'importanza enorme, attesa la situazione politica attuale. Si parla categoricamente in questo articolo di un accordo che esiste tra la Germania e la Russia e che permette a queste due Potenze di agire in comune in Europa.

« La *Norddeutsche* fa capire che l'accordo dei due potenti Monarchi avrà necessariamente delle liete conseguenze per la pace del mondo. Questa dichiarazione autorevolissima dell'organo ufficioso tedesco ci allieta, tanto più in quanto che costituisce una chiarissima risposta alle questioni che si affacciano nel periodo storico attuale ».

***

Telegrafano da Berlino, in data 9 novembre:

Intorno al risultato dell'incontro dello Czar coll'Imperatore Guglielmo si mantiene il più assoluto riserbo. Una breve nota ufficiosa afferma aver il convegno dei due Sovrani dimostrato nuovamente l'esistenza di rapporti amichevoli fra i due Stati i quali s'incontrano negli intenti diretti a dare alla politica europea un corso pacifico.

***

Sullo stesso argomento si telegrafa da Berlino alla *Neue Freie Presse*, di Vienna:

« Si conferma che l'incontro dello Czar coll'Imperatore Guglielmo ebbe carattere politico e che, nei colloqui, si è trattato principalmente del modo di localizzare la guerra in Africa e di evitare complicazioni in Europa.

« Date le intenzioni pacifiche dello Czar, si crede che egli condivida le idee dell'Imperatore di Germania, il quale, a sua volta, nel prossimo viaggio in Inghilterra continuerà la missione assuntasi per il mantenimento della pace del mondo.

***

L'ufficiosa *Agenzia Fabra*, di Madrid, pubblica la seguente nota:

« In questi circoli politici non si nega che furono attivate trattative riguardanti un intervento della Spagna nella questione del Transwaal. Il Governo però mantiene un contegno correttissimo. L'opinione pubblica, che addossa la colpa della guerra tra la Spagna e gli Stati-Uniti principalmente all'Inghilterra, non nasconde le sue simpatie per i Boeri.

***

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington che l'Ambasciatore russo, conte Cassini, reduce dal suo viaggio di permesso a Pietroburgo, ha fatto al Presidente Mac-Kinley tranquillanti dichiarazioni riguardo le sfere d'azione delle Potenze europee in China. Da queste dichiarazioni risulta che le Potenze europee e gli Stati-Uniti procederanno in China di pienissimo accordo e che, da questo lato, non vi sono ragioni di apprensioni.

Il conte Cassini avrebbe inoltre dichiarato alle persone che lo intervistarono che le relazioni tra la Russia e gli Stati-Uniti non furono mai così soddisfacenti come presentemente, e che in Europa le Potenze sono d'accordo nella politica del non intervento nella guerra sud-africana.

***

Si ha da Berlino, in data 9 novembre:

Nell'odierna seduta del Consiglio coloniale, il direttore dell'ufficio coloniale, Buchka, diede schiarimenti intorno all'accordo con l'Inghilterra per la questione di Samoa, e ringraziò il Consiglio a nome del Governo per la sua cooperazione. I territorî di Tonga passati in possesso della Germania, disse egli, sono importanti e preziosi per la ricchezza di bestiame e perchè popolati da abitanti laboriosissimi. I sacrificî sostenuti non sono grandi, messi a confronto col successo morale.

Wied approvò le spiegazioni di Buchka esprimendo il convincimento che la nazione tedesca sarà altamente soddisfatta del successo: aggiunse che i ringraziamenti in prima linea spettano all'Imperatore; l'oratore propose un evviva all'Imperatore.

Il Consiglio inviò dei telegrammi di ringraziamento all'Imperatore ed al Ministro degli esteri conte de Bulow.

***

L'Imperatore Guglielmo ha mandato il seguente telegramma ad Amburgo:

« Il telegramma di felicitazione di cotesta Camera di Commercio per l'acquisto delle isole Samoa mi ha colmato di gioia. L'approvazione e la gratitudine di una corporazione singolarmente competente per l'opera mia in pro dell'ampliamento e del consolidamento delle nostre colonie mi inorgoglisce, e m'ispira maggiore fiducia che anche nei limiti più estremi della patria si riconoscerà l'importanza del risultato conseguito per la prosperità dell'Impero.

« Ringrazio cordialmente per questa accettissima manifestazione ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, coi Loro seguiti, ossequiati alla stazione dalle autorità, partirono ieri sera da Monza, alle ore 18,42.

Le LL. MM. furono vivamente applaudite dalla popolazione accorsa alla stazione colle Rappresentanze delle Associazioni Esercito e Carabinieri, coi loro vessilli e la musica « Umberto ».

Nel transitare alle ore 18,58 per la stazione di Milano, gli Augusti Sovrani furono ossequiati dalle autorità civili e militari, da varî Senatori e Deputati.

Erano pure alla stazione le notabilità cittadine, diverse signore, le rappresentanze dell'Unione popolare e dell'Associazione degli studenti monarchici, con bandiere.

Il treno Reale ripartì alle ore 19,5, per Roma, salutato da vivissimi applausi.

Il treno speciale, conducente le LL. MM., è arrivato alle ore 9,05 di stamane a Roma.

I Sovrani sono stati ricevuti alla stazione dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, i Duchi di Aosta e di Genova, dalle LL. EE. il Presidente del Senato e del Consiglio dei Ministri, dai Ministri e Sottosegretari di Stato, dalle altre autorità civili e militari.

Dopo essersi alquanto intrattenute con i RR. Principi e coi Ministri, le LL. MM. si sono recate alla Reggia.

Lungo le vie gli Augusti Sovrani sono stati rispettosamente salutati dalla popolazione.

Oggi, per la ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe di Napoli, dall'alto della Torre Capitolina, dalle sedi delle ambasciate e dagli edificî pubblici, nonchè da molte case private, sventola la bandiera a festa.

I corpi armati del Municipio e le truppe della guarnigione, vestono la grande uniforme, anche per onorare S. Martino patrono dell' esercito e specialmente dei corpi di fanteria e cavalleria.

Questa sera vi saranno luminarie e le musiche suoneranno nelle principali piazze.

Da Sovrani e Principi stranieri, dai Sindaci delle principali città italiane, dalle colonie e da associazioni sono pervenuti a S. A. R. il Principe di Napoli numerosi telegrammi di felicitazioni ed augurî.

L'*Agenzia Stefani* ha da Genova, 10:

« L'Imperatrice Federico verrà in Italia alla fine di novembre e svernerà alla Villa Marigola, presso Lerici, proprietà del suddito inglese sir Reginald Pearse ».

Croce Rossa Italiana. — La Croce Rossa Italiana, memore del generoso concorso ricevuto dalla Croce Rossa Inglese a vantaggio dei soldati italiani feriti od ammalati nella guerra d'Abissinia, ha deliberato d'inviarle ora varie specie di generi di conforto di produzione italiana a vantaggio dei soldati inglesi feriti od ammalati nell'attuale guerra.

La Croce Rossa Italiana ha pure deliberato di fare spedizione al Transwaal di materiale sanitario sufficiente per circa diecimila medicazioni.

Nelle Scuole, nei Ginnasi e nei Licei. — Stamane tutte le Scuole primarie e secondarie hanno fatto festa per il compleanno di S. A. R.

I professori delle classi ginnasiali e liceali hanno tenuto ai loro allievi delle conferenze storiche italiane in relazione con la Casa Savoia.

Terremoto. — Alle ore 21,17 di ieri, a Livorno, vi fu una fortissima scossa in senso ondulatorio e sussultorio.

La popolazione spaventata si riversò nelle strade e nelle piazze. Stamane si sono ripetute le scosse, ma con minor forza.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina, col suo foglio d'ordini di ieri, ha disposto che, con la data che stabilirà il comando del 1° Dipartimento, passi in armamento la R. nave *Italia*, al comando del capitano di vascello comm. Giorgio Sorrentino.

— Dopo l'arrivo a Napoli della R. nave *Vettor Pisani* e con la data che stabilirà il comandante in capo del 2° Dipartimento, il *Marco Polo* passerà in armamento ridotto.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Venezuela*, della Veloce, *Perseo*, *Bormida* e *Manilla*, della N. G. I., partirono il primo, da Barcellona ed il secondo da San Vincenzo, entrambi per il Plata, il terzo da Singapore per Bombay ed il quarto da Bombay per Napoli; il piroscafo *Aller*, del N. L., giunse a Genova. Stamane il piroscafo *Po*, della N. G. I., di ritorno da Massaua, da Alessandria d'Egitto proseguì per Napoli ed il piroscafo *Washington*, anche della N. G. I., è passato innanzi Tangeri, diretto al Brasile.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — *Alta Corte di Giustizia.* — L'udienza viene aperta al tocco. Gli accusati sono immediatamente introdotti nell'aula.

Il cancelliere procede quindi all'appello dei senatori.

Si procede all'appello dei testimoni, che viene fatto in mezzo ad un tumulto.

Il Presidente Fallières invita ripetute volte gli accusati al silenzio.

Il testimonio Paulin Méry protesta contro l'assenza dei testimoni dall'aula, nella seduta di ieri, durante la lettura dell'atto d'accusa.

Un usciere conduce fuori dell'aula il teste Paulin Méry.

Allorchè, durante l'appello, viene chiamato il colonnello Monteil, sorge un violento tumulto. Alcuni testimoni gridano: *Viva Guérin! Viva Déroulède! Abbasso gli Ebrei!*

Fuori dell'aula si ode il canto della Marsigliese.

Gli accusati Guérin e Déroulède protestano vivacemente contro alcune grida partite dalle tribune.

Un testimonio grida con voce tonante: *Viva Déroulède! Viva l'Esercito!*

Il Presidente ne ordina l'arresto.

Parecchi accusati si alzano e protestano violentemente in mezzo ai rumori.

Terminato l'appello dei testimoni, il Procuratore generale dichiara che non farà requisitoria contro i testimoni autori della dimostrazione.

Il Presidente Fallières ordina che venga rimesso in libertà il testimone arrestato e quindi legge le conclusioni presentate dagli avvocati che tendono a dichiarare incompetente il Senato.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, l'avvocato Devin svolge le conclusioni, domandando che il Senato si dichiari incompetente.

— L'avv. Devin sostiene che il Senato non è competente, giacchè fu abbandonata l'accusa di attentato e rimase soltanto quella di complotto.

— Devin cita numerosi autori per stabilire la differenza fra complotto ed attentato, e fa la storia di diversi processi giudicati dall'Alta Corte di Giustizia dal 1820. Termina dicendo che, astenendosi, l'Alta Corte rispetterà la giustizia.

L'udienza è indi tolta. Domani seduta.

PARIGI, 10. — Al Palazzo del Lussemburgo, nella sala dei testimoni, si è verificato un grave incidente.

Un venditore di giornali, certo Rinder, testimone a discarico di Guérin, ha scagliato invettive ed ha percosso un altro testimone, scambiandolo per un agente di polizia.

Le guardie municipali lo arrestano. Rinder estrae la rivoltella e viene condotto con difficoltà al Commissariato di polizia.

I testimoni che dovranno tornare a deporre soltanto il giorno in cui saranno chiamati, si fanno uscire dal Palazzo del Lussemburgo. Alla loro uscita fanno qualche dimostrazione. Parecchi acclamano Rochefort e cantano la Marsigliese. La polizia li disperde.

SOFIA, 10. — Il Principe Ferdinando ha rinunziato alla metà della sua lista civile in favore delle esigenze dello Stato.

MADRID, 10. — La Regina-Reggente ha dato il suo aggradimento alla nomina del nunzio pontificio, Mons. Rinaldini.

LONDRA, 10. — Il generale Redvers Buller ha trasmesso al Ministero della guerra il seguente dispaccio, inviatogli dal generale White, in data del 9 corrente, da Ladysmith, mediante piccione viaggiatore:

« Il bombardamento della città da parte dei Boeri prosegue quotidianamente. Avemmo qualche perdita, ma niente di grave.

Le nostre trincee furono rinforzate ogni giorno. Le provvigioni sono abbondanti ».

VIENNA, 10. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione sui disordini antisemiti in Moravia.

Il Ministro dell'Interno, Koerber, prende la parola.

Gli czechi lo interrompono, gridando: *Abbasso Koerber! Abbasso Clary!*

Sorge un grande tumulto.

La seduta è sospesa.

Dopo dieci minuti la seduta viene ripresa ed il Ministro Koerber continua il suo discorso.

— Il Ministro dell'interno, Koerber, dichiara false le asserzioni che i disordini di Moravia sieno stati provocati da atti politici del Governo. Riassume i fatti, provando che la truppa e la gendarmeria si sono limitate a fare il loro dovere ed hanno fatto uso delle armi per legittima difesa. Il Governo deplora che alle lotte di nazionalità e politiche si aggiungano anche le lotte di confessioni. Esso farà il suo dovere pel mantenimento dell'ordine pubblico e per la tutela della sicurezza delle proprietà e delle persone. (*Applausi a Sinistra.* Gli Czechi gridano: *Abbasso!*)

Parlano poscia alcuni altri oratori e quindi la seduta è tolta e la prossima seduta è fissata a martedì.

VIENNA, 10. — Le Sotto-commissioni delle due deputazioni incaricate di stabilire le quote delle spese comuni dell'Austria e dell'Ungheria decisero, in una seduta comune, di tentare la conclusione dell'accordo mediante proposta reciproca di una determinata cifra.

Le due deputazioni discuteranno domattina, in proposito, in sedute plenarie. Indi, nel pomeriggio, le Sotto-commissioni terranno una seduta comune.

WASHINGTON, 11. — Il generale Wheaton sbarcò colle sue truppe a San Fabian, respinse l'esercito filippino e liberò 28 prigionieri spagnuoli.

LONDRA, 11. — L'Ambasciatore degli Stati-Uniti, parlando ad Edimburgo, disse che l'intima amicizia esistente fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti significa la pace fra i due paesi e le altre grandi nazioni.

LONDRA, 11. — Il *Daily Mail* ha da East Court, in data del 7 corr.: Si parla di scontri che sarebbero avvenuti, ieri, presso Ladysmith. Giungono dispacci ufficiali, che però si mantengono segreti.

BREST, 11. — Corre voce che un trasporto inglese recante truppe sia naufragato ieri a Ouessant.

La Prefettura marittima non ha però ricevuto alcuna notizia in proposito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 novembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	760,7
Umidità relativa a mezzodì	60
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 18°,8. Minimo 11°,0.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 10 novembre 1899.

In Europa ancora pressione elevata sulla Spagna, a 770; bassa sull'Irlanda a 737.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente abbassato sulla Sicilia, Calabria e penisola Salentina, aumentato altrove fino a 7 mm. al N; pioggiarella al Centro e S della penisola.

Stamane: cielo nebbioso o coperto al N, sereno al centro, vario altrove.

Barometro: 767 Torino, Domodossola, Belluno; 766 Alessandria, Firenze, Agnone, Modena, Venezia; 765 Porto Torres, Genova, Roma, Potenza, Foggia; 764 Cagliari, Palermo; 763 Catania, Reggio, Lecce.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 10 novembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	19 9	12 8
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	15 7	6 2
Torino	nebbioso	—	11 9	5 5
Alessandria	coperto	—	12 9	6 8
Novara	nebbioso	—	12 2	7 0
Domodossola	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 0	0 4
Pavia	nebbioso	—	17 3	8 6
Milano	nebbioso	—	17 0	8 8
Sondrio	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 8	5 3
Bergamo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	15 5	9 5
Brescia	nebbioso	—	16 4	7 6
Cremona	nebbioso	—	15 6	7 9
Mantova	sereno	—	15 0	9 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 6	5 4
Udine	sereno	—	15 8	7 4
Treviso	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 0	8 5
Venezia	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	16 1	11 1
Padova	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 4	8 7
Rovigo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 5	8 5
Piacenza	nebbioso	—	15 6	6 3
Parma	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 9	7 0
Reggio nell'Em.	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 6	8 5
Modena	coperto	—	15 9	8 5
Ferrara	sereno	—	15 5	9 6
Bologna	sereno	—	15 1	9 3
Ravenna	nebbioso	—	16 7	8 1
Forlì	sereno	—	15 2	12 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	16 9	9 6
Ancona	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	17 9	12 8
Urbino	nebbioso	—	16 4	8 3
Macerata	sereno	—	17 2	10 9
Ascoli Piceno	sereno	—	20 0	10 5
Perugia	sereno	—	16 2	9 6
Camerino	sereno	—	16 7	9 0
Lucca	sereno	—	19 7	8 9
Pisa	sereno	—	21 8	8 4
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	20 0	11 3
Firenze	sereno	—	18 6	8 3
Arezzo	sereno	—	18 6	8 4
Siena	sereno	—	17 3	10 9
Grosseto	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 8	9 1
Roma	sereno	—	19 2	11 0
Teramo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 8	8 8
Chieti	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 0	7 1
Aquila	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 1	6 8
Agnone	$^{1}/_{4}$ coperto	—	14 4	8 0
Foggia	sereno	—	20 8	10 0
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	molto agitato	21 7	14 3
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	22 1	13 8
Caserta	sereno	—	19 0	13 7
Napoli	sereno	calmo	18 8	14 0
Benevento	sereno	—	18 3	11 6
Avellino	sereno	—	20 1	11 2
Caggiano	sereno	—	15 6	8 3
Potenza	sereno	—	14 7	7 1
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	18 0	13 0
Tiriolo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 2	9 0
Reggio Calabria	coperto	mosso	23 0	19 0
Trapani	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	24 0	21 0
Palermo	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	25 9	17 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 0	13 0
Caltanissetta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 0	13 0
Messina	coperto	calmo	23 0	20 0
Catania	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	22 0	17 8
Siracusa	coperto	calmo	22 5	16 5
Cagliari	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	24 6	16 0
Sassari	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 7	13 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.